Codice procedura: 3587

Classifica: "PA_054_VAS 3587 "

Procedente: Città Metropolitana di Palermo

OGGETTO: "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) – Città Metropolitana di Palermo"

Procedimento: "Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e Valutazione di Incidenza Ambientale.

Parere CTS NP.756 del 31/07/2026

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i";

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare,

LETTO l'articolo 6, comma 3: "*Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento*" ed il successivo comma 3-bis: "*L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente*";

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 dell' 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO il Decreto Assessorile n.036/GAB del 14/02/2022, " Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VIncA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007" pubblicato sulla G.U.R.S. del 25/0/3/2022 e i relativi allegati: Allegato 1) "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana", Allegato 2) "Format di Supporto Screening di VIncA. per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Proponente", Allegato 3) "Format Screening di VIncA per Piani/Programmi/Progetti/Interventi /Attività – Istruttoria Valutatore Screening Specifico";

VISTO il Decreto Assessorile n. 237/GAB del 29/06/2023 "Sostituzione degli allegati al decreto n. 36 del 14 febbraio 2022, concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VIncA), pubblicato sulla G.U.R.S. del 28/07/2023

VISTO l'atto di indirizzo Assessorile n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regolamenta il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n.116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione di 5 membri dimissionari;

VISTO il D.A. n°170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti

VISTO il D.A. 310/GAB del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 06/GAB del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il Decreto Assessorile n.194 del 31//05/2023 entrato in vigore il 01/07/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della C.T.S.;

VISTO il D.A. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale è stato nominato Presidente della C.T.S. il prof.avv. Gaetano Armao;

VISTO il D.A. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

PREMESSO

Che la Città Metropolitana di Palermo, nella qualità di Autorità Procedente , ha trasmesso, tramite il Portale Valutazioni Ambientali (**Istanza n. 3587**), la nota acquisita al prot. DRA n. 84936 del 03/12/2024, la seguente documentazione di Piano e di VAS, relativa al "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) delle attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione d'incidenza Ambientale (VI) – Città Metropolitana di Palermo

Id Doc.	Tipo documento	Descrizione
147815	07 - Sintesi non tecnica	SINTESI NON TECNICA
147816	90 - SHAPE FILES (ZIP)	SHAPE FILES DI PROGETTO
147817	16 - Rapporto Ambientale	RAPPORTO AMBIENTALE
147818	09- Studio di Incidenza Ambientale	STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE
147819	33- Delibera di adozione	DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

147820	04 - Quietanza Oneri i-struttori	QUIETANZA
147821	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RILIEVO FLUSSI VEICOLARI -QUADRO CONOSCITIVO
147822	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	BOOK SIMULAZIONI DI TRAFFICO-QUADRO CONOSCITIVO
147823	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	PIANO PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE-QUADRO CONOSCITIVO
147824	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	PRESENTAZIONI DATI QUESTIONARIO-QUADRO CONOSCITIVO
147825	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	PRESS MAPPING E NETNOGRAFIA-QUADRO CONOSCITIVO
147826	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	SMARTBOOK PRIMO FORUM DEI COMUNI -QUADRO CONOSCITIVO
147827	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	SMARTBOOK PRIMO FORUM METROPOLITANO -QUADRO CONOSCITIVO
147828	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	SMARTBOOK PRIMO FORUM DEI TERRITORI -QUADRO CONOSCITIVO
147829	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	PLANIMETRIA SEZIONI DI RILIEVO – INQUADRAMENTO CM -QUADRO CONOSCITIVO
147830	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	PLANIMETRIA SEZIONI DI RILIEVO AREA TERRITORIALE 1 -QUADRO CONOSCITIVO
147831	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	PLANIMETRIA SEZIONI DI RILIEVO – AREA TERRITORIALE 2 -QUADRO CONOSCITIVO
147832	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	PLANIMETRIA SEZIONI DI RILIEVO – AREA TERRITORIALE 3 -QUADRO CONOSCITIVO
147833	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	PLANIMETRIA SEZIONI DI RILIEVO – AREA TERRITORIALE 4 -QUADRO CONOSCITIVO
147834	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	PLANIMETRIA SEZIONI DI RILIEVO – AREA TERRITORIALE 5 -QUADRO CONOSCITIVO
147835	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	INCIDENTALITA' – INQUADRAMENTO CM -QUADRO CONOSCITIVO
Id Doc.	**Tipo documento**	**Descrizione**
147836	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	INCIDENTALITA' – AREA TERRITORIALE 1 -QUADRO CONOSCITIVO
147837	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	INCIDENTALITA' – AREA TERRITORIALE 2 -QUADRO CONOSCITIVO
147838	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	INCIDENTALITA' – AREA TERRITORIALE 3 -QUADRO CONOSCITIVO
147839	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	INCIDENTALITA' – AREA TERRITORIALE 4 -QUADRO CONOSCITIVO
147840	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	INCIDENTALITA' – AREA TERRITORIALE 5 -QUADRO CONOSCITIVO
147841	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	GERARCHIZZAZIONE DELLA RETE VIARIA –INQUADRAMENTO CM - QC
147842	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	GERARCHIZZAZIONE DELLA RETE VIARIA – AREA TERRITORIALE 1 - QC
147843	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	GERARCHIZZAZIONE DELLA RETE VIARIA – AREA TERRITORIALE 2 - QC
147844	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	GERARCHIZZAZIONE DELLA RETE VIARIA – AREA TERRITORIALE 3 - QC
147845	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	GERARCHIZZAZIONE DELLA RETE VIARIA – AREA TERRITORIALE 4 - QC
147846	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	GERARCHIZZAZIONE DELLA RETE VIARIA – AREA TERRITORIALE 5 - QC
147847	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RELAZIONE GENERALE DELLA PROPOSTA DI PIANO
147848	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RELAZIONE PIANO MONITORAGGIO
147849	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RELAZIONE MODELLO SIMULAZIONE – QC
147850	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	INQUADRAMENTO GENERALE_I PRINCIPALI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TERRITORIO METROPOLITANO…

147851	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	I PRINCIPALI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TERRITORIO METROPOLITANO COMPRESI NELLO SCENARIO…
147852	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	I PRINCIPALI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TERRITORIO METROPOLITANO COMPRESI NELLO SCENARIO…
147853	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	I PRINCIPALI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TERRITORIO METROPOLITANO COMPRESI NELLO SCENARIO…
147854	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	I PRINCIPALI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TERRITORIO METROPOLITANO COMPRESI NELLO SCENARIO…
147855	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	I PRINCIPALI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TERRITORIO METROPOLITANO COMPRESI NELLO SCENARIO…
147859	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	I PRINCIPALI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TERRITORIO METROPOLITANO COMPRESI NELLO SCENARIO…
147857	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	I PRINCIPALI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TERRITORIO METROPOLITANO COMPRESI NELLO SCENARIO…
147858	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	I PRINCIPALI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TERRITORIO METROPOLITANO COMPRESI NELLO SCENARIO…
147859	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	I PRINCIPALI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TERRITORIO METROPOLITANO COMPRESI NELLO SCENARIO…
147860	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	I PRINCIPALI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TERRITORIO METROPOLITANO COMPRESI NELLO SCENARIO…
147861	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	I PRINCIPALI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TERRITORIO METROPOLITANO COMPRESI NELLO SCENARIO…
147862	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	INQUADRAMENTO GENERALE_GLI INTERVENTI COMPRESI NELLO SCENARIO DI PIANO…
147863	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	AREA TERRITORIALE 1_GLI INTERVENTI COMPRESI NELLO SCENARIO DI PIANO…
147864	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	AREA TERRITORIALE 2_GLI INTERVENTI COMPRESI NELLO SCENARIO DI PIANO…
147865	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	AREA TERRITORIALE 3_GLI INTERVENTI COMPRESI NELLO SCENARIO DI PIANO…
147866	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	AREA TERRITORIALE 4_GLI INTERVENTI COMPRESI NELLO SCENARIO DI PIANO…
147867	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	AREA TERRITORIALE 5_GLI INTERVENTI COMPRESI NELLO SCENARIO DI PIANO…
147868	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	INQUADRAMENTO GENERALE__GLI INTERVENTI COMPRESI NELLO SCENARIO DI PIANO
147869	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	GLI INTERVENTI COMPRESI NELLO SCENARIO DI PIANO
Id Doc.	**Tipo documento**	**Descrizione**
147870	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	GLI INTERVENTI COMPRESI NELLO SCENARIO DI PIANO
147871	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	GLI INTERVENTI COMPRESI NELLO SCENARIO DI PIANO
147872	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	GLI INTERVENTI COMPRESI NELLO SCENARIO DI PIANO
147873	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	GLI INTERVENTI COMPRESI NELLO SCENARIO DI PIANO
147874	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	INQUADRAMENTO GENERALE__LA PROPOSTA PUMS PER LA CLASSIFICA FUNZIONALE
147875	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	AREA TERRITORIALE 1 LA PROPOSTA PUMS PER LA CLASSIFICA FUNZIONALE
147876	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	AREA TERRITORIALE 2 LA PROPOSTA PUMS PER LA CLASSIFICA FUNZIONALE
147877	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	AREA TERRITORIALE 3 LA PROPOSTA PUMS PER LA CLASSIFICA FUNZIONALE
147878	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	AREA TERRITORIALE 4 LA PROPOSTA PUMS PER LA CLASSIFICA FUNZIONALE
147879	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	AREA TERRITORIALE 5 LA PROPOSTA PUMS PER LA CLASSIFICA FUNZIONALE
147880	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	AREA TERRITORIALE 2 QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI DELLO SCENARIO
147881	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	AREA TERRITORIALE 3 QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI DELLO SCENARIO

147882	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	AREA TERRITORIALE 4 QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI DELLO SCENARIO
147883	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	AREA TERRITORIALE 5 QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI DELLO SCENARIO
147884	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	ANALISI DETTAGLIO SINGOLO COMUNE – QUADRO CONOSCITIVO
147885	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RELAZIONE GENERALE – QUADRO CONOSCITIVO
147886	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	INQUADRAMENTO GENERALE - QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI DELLO SCENARIO DI PIANO
147887	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	AREA TERRITORIALE 1 - QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI DELLO SCENARIO
147888	19 – Dichiarazione del Professionista che ha redatto la documentazione	DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA
147889	19 – Dichiarazione del Professionista che ha redatto la documentazione	DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA
147890	01-Istanza di attivazione della Procedura	ISTANZA
147891	02-Avviso al Pubblico	AVVISO
147892	22-Elenchi Elaborati	ELENCHI ELABORATI
147893	04-Quietanza Oneri Istruttori	QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI

e la successiva nota integrativa acquisita al prot. DRA n. 87597 del 13/12/2024, corredata dalla seguente documentazione:

Id Doc.	Tipo documento	Descrizione
77587	02-Avviso al Pubblico	Sostituzione avviso precedente
77588	97 – Istanza Invio Integrazione	Lettera trasmissione

Che con nota assunta al protocollo del Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana (Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" U.O.S.1.1. Valutazione Ambientale Strategica, VIncA, Autorizzazione Integrata Ambientale) n. 84936 del 03/12/2024 ad oggetto "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Palermo, delle attività connesse di partecipazione, comunicazione e monitoraggio e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e valutazione d'incidenza ambientale (VI)", la Città Metropolitana di Palermo ha richiesto, tramite il Portale Valutazioni Ambientali, l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ex art. 13 co. 5 del D. Lgs. 15272006, comprensiva della Valutazione d'Incidenza Ambientale (VIncA) ex art. 5 del D.P.R. 357/1997.

Che le consultazioni si sono tenute dal 20/12/2024 al 03/02/2025 tramite la pubblicazione sul Portale Valutazioni Ambientali, si dà atto che Mediante nota prot. 8032/2025 del Dipartimento Ambiente è stato comunicato alla Città Metropolitana di Palermo che le consultazioni si sono tenute dal 20/12/2024 al 03/02/2025 tramite la pubblicazione sul Portale Valutazioni Ambientali e che sono trascorsi i termini stabiliti per la trasmissione di contributi da parte dei S.C.M.A., del pubblico e del pubblico interessato. Sono pervenuti i seguenti contributi:

- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico** – nota prot. n 458 del 08/01/2025 (prot. DRA n. 973 del 09/01/2025);
- **ASP Palermo - Dipartimento Prevenzione** – nota prot. DRA n. 1762 del 13/01/2025;

• **Soprintendenza BB.AA.CC. di Palermo** – nota prot. n. 1913 del 30/01/2025 (prot. DRA n. 5571 del 30/01/2025).

Parallelamente, il piano è stato pubblicato su sito web dedicato (www.pums.cittametropoli tana.pa.it) per la consultazione da parte di cittadini della Città Metropolitana, Associazioni, Imprese o Enti del territorio metropolitano, ai quali è stata fornita *una finestra temporale di 45 giorni per la presentazione di osservazioni da inviare, mediante compilazione di modulo dedicato, tramite posta elettronica certificata all'Area Infrastrutture – Direzione Viabilità della Città Metropoli tana di Palermo.*

Sono pervenuti i seguenti contributi1:

- *Nota prot. CMPA 8707/2025 privato cittadino 1*
- *Nota prot. CMPA 8709/2025 privato cittadino 2*
- *Nota prot. CMPA 9487/2025 privato cittadino 3*
- *Nota prot. CMPA 9491/2025 privato cittadino 3*
- *Nota prot. CMPA 9547/2025 Città Metropolitana di Palermo*
- *Nota prot. CMPA 9829/2025 Toyota Motor Italia S.p.a.*
- *Nota prot. CMPA 9842/2025 FIAB Palermo Bike e Trek aps*
- *Nota prot. CMPA 9850/2025 FIAB Palermo Bike e Trek aps*
- *Nota prot. CMPA 11027/2025 Utopia Civica O.d.V.*

Inoltre il **parere *ARPA Sicilia***: *nota del 07/02/2025. (prot. DRA n. 63329 del 22/08/2023) che comunica che:*

1. *Gli impatti significativi che saranno considerati dovranno comprendere quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi (come previsto nell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lettera f). Dovranno, inoltre, essere descritte le singole misure previste (o la sinergia fra esse) finalizzate ad impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi significativi derivanti dall'attuazione del Piano (lettera g) dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).;*
2. *Dovrà essere redatto un apposito Piano di Monitoraggio in cui dovranno essere indicati:*
   -La tempistica, le modalità operative, la comunicazione dei risultati e le risorse necessarie per una periodica verifica dell'attuazione del Piano, dell'efficacia degli interventi realizzati rispetto agli obiettivi perseguiti e degli effetti ambientali ottenuti;
   -Le modalità per correggere, qualora i risultati ottenuti non risultassero in linea con le attese, le previsioni e le modalità di attuazione del Piano;
   -Le modalità con cui procedere al proprio aggiornamento al verificarsi di tali varianze dovute sia a modifiche da prevedere negli interventi da realizzare, sia a modifiche del territorio e dell'ambiente.
3. *Gli indicatori per il monitoraggio del Piano dovranno essere scelti in base alla loro:*
   -Rilevanza e utilità;
   -Consistenza analitica;
   -Misurabilità;
   -Comunicabilità."

CONSIDERATO che la proposta in esame riguarda la procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art.13 c.5 - art.15 D.lgs 152/2006 del Piano Urbano della mobilità sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Palermo, ai sensi del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97;

CONSIDERATO e VALUTATO che è stato redatto e depositato nel Portale valutazioni ambientali, il Quadro conoscitivo, individuati e definiti i macro-obiettivi e gli obiettivi specifici e che *"a partire dal Quadro conoscitivo e dall'individuazione degli obiettivi da perseguire, si definiscono, anche attraverso il percorso partecipato, le strategie e le azioni che costituiscono il punto di partenza per la costruzione degli scenari alternativi di Piano"*;

CONSIDERATO che la predisposizione di un PUMS, oltre che a costituire ormai, dal 1 Gennaio 2023 un obbligo, è altresì una opportunità per accedere a risorse finanziarie per il cambiamento-miglioramento della mobilità nelle zone urbane, periurbane e su scala metropolitana;

VISTE le linee guida nazionali che definiscono il PUMS come *"uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso al definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali"*;

VALUTATO che il *"PUMS del territorio metropolitano di Palermo, comprensivo dei piani di settore ad esso formalmente e funzionalmente connessi"* è stato redatto in conformità con il documento "Guidelines - Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility Plan", "Linee Guida ELTIS", approvato dalla Direzione Generale per la Mobilità e i Trasporti della Commissione Europea nel 2014 ed aggiornato nel 2019;

VALUTATO altresì che il *"Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) delle attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione d'incidenza Ambientale (VI)" della Città Metropolitana di Palermo"* è stato redatto in conformità con il Decreto 4 agosto 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla GURI n. 233 del 5 ottobre 2017, contenente le linee guida per la redazione del PUMS su tutto il territorio nazionale, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 7, del Decreto legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016, così come modificato dal il D. Min. Infrastrutture e Trasporti n.396 del 28/08/2019;

CONSIDERATO che il *"Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) delle attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione d'incidenza Ambientale (VI)" della Città Metropolitana di Palermo"* è conforme alle indicazioni contenute, nell'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale della Regione Sicilia (PEARS 2030) – Verso l'Autonomia Energetica dell'Isola, approvato, con DGR n. 67 del 12 febbraio 2022, come definito nella linea d'Azione 1.6 Favorire la mobilità sostenibile;

CONSIDERATO che il PUMS è un piano strategico che si propone di soddisfare la variegata domanda di mobilità delle persone e delle merci nelle aree urbane e peri-urbane per migliorare la qualità della vita nelle città, integra e si integra con l'assetto e gli sviluppi urbanistici territoriali e con gli altri strumenti di piano esistenti e segue principi di integrazione, partecipazione, monitoraggio e valutazione, non prevedendo direttamente interventi di tipo infrastrutturale, che sono invece demandati ad altri strumenti di pianificazione e di progettazione, che saranno a norma di legge sottoposti ad altri iter di approvazione, comprensivi della valutazione ambientale;

CONSIDERATO che il PUMS di fatto distingue due tipologie di azioni, quelle "gestionali" e quelle "infrastrutturali". Le prime non si esprimono nella realizzazione di nuove infrastrutture/opere, ma nella migliore regolamentazione delle infrastrutture esistenti, nel potenziamento dei servizi e nell'implementazione di politiche specifiche volte al miglioramento del comparto della mobilità in un'ottica di sostenibilità e nell'incentivazione di comportamenti virtuosi. Queste politiche/azioni, seppure abbiano una notevole valenza nel raggiungimento degli obiettivi complessivi del Piano e quindi sulle componenti ambientali legate alla circolazione dei mezzi, generalmente

non hanno una espressione territoriale specifica e non hanno una interazione con le risorse naturali;

CONSIDERATO che sono le azioni infrastrutturali quelle che possono generare modificazioni nell'assetto del paesaggio, frammentazione/discontinuità nelle reti ecologiche e aree naturali. Si tratta in generale di nuove infrastrutture e/o opere necessarie per il superamento di interferenze (viadotti, ponti e sovrappassi) e, conseguentemente da progettare, che dovranno tener conto già nella fase di progettazione, di potenziali interferenze ambientali, in particolare con la Rete Natura 2000 e di adeguate misure di mitigazione di eventuali impatti ambientali;

CONSIDERATO in particolare che le Linee guida europee concepiscono il PUMS come uno strumento utile a migliorare la qualità della vita, individuando nei cittadini e nelle esigenze di mobilità del territorio il fulcro della pianificazione della mobilità sostenibile. A tal fine identificano alcuni principi ispiratori, da considerare con particolare attenzione ai fini di una pianificazione ottimale con l'obbiettivo di

• integrare le diverse modalità di trasporto;

• coinvolgere la cittadinanza e i portatori di interesse per una visione condivisa;

• valutare lo stato attuale del sistema di mobilità e stimare ex-ante l'impatto delle azioni e degli interventi proposti;

• effettuare un monitoraggio continuo degli interventi, valutando la reale l'efficacia delle azioni intraprese ed apportare eventuali correttivi;

CONSIDERATO E VALUTATO che la proposta di Piano ha seguito le macrofasi previste dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii: la fase preliminare (ex art. 13 commi 1 e 2), l'elaborazione del Rapporto Preliminare Ambientale, lo svolgimento delle consultazioni, la redazione del Rapporto ambientale contenente il riferimento agli esiti delle consultazioni;

CONSIDERATO altresì che il PUMS in esame si articola nei seguenti passi procedurali definiti:

- Definizione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro;
- Predisposizione del quadro conoscitivo;
- Avvio del percorso partecipato;
- Definizione degli obiettivi;
- Costruzione dello scenario di piano;
- Definizione dei contenuti del piano di monitoraggio;
- Valutazione ambientale strategica (VAS);
- Adozione del Piano e successiva approvazione;
- Monitoraggio.

CONSIDERATO E VALUTATO che la proposta progettuale risulta conforme con quanto l'Autorità procedente ha indicato nel Rapporto Ambientale Preliminare con riferimento ai contenuti, all'indice con l'articolazione dei capitoli per la stesura del Rapporto Ambientale definitivo e conforme con quanto indicato nell'allegato al DM del 4.08.2017. *Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile*;

CONSIDERATO che il RA ha evidenziato, attraverso l'analisi SWOT, i punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità, le minacce legate alla situazione di fatto e quindi alla mancata realizzazione delle previsioni di Piano;

CONSIDERATO che le finalità proprie dei Piani urbani della mobilità sostenibile, prevedono oltre agli interventi di razionalizzazione, l'efficientamento del sistema dei trasporti locali nelle aree urbane, il miglioramento delle condizioni ambientali, di vivibilità delle città ed un atteso effetto positivo sulla salute umana;

PRESO ATTO che nel R.A. l'A.P. ha rappresentato quanto segue (in corsivo i contenuti riportati per estratto dall' A.P.): **Capitolo 5 del PUMS**

a) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all' art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

b)obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale.

"le Azioni del PUMS si pongono in perfetta continuità con quelle del PEARS 2030 e previste in particolare per la linea di intervento 1.6) Favorire la riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti, favorendo la mobilità sostenibile."

"nell'ambito A) Efficacia ed efficienza del sistema di mobilità, si ritrovano Macro-obiettivi e obiettivi specifici che, avendo il fine di favorire la mobilità sostenibile (di-vergenza modale verso sistemi di trasporto energeticamente sostenibili o a minor emissione di CO2, compresa la mobilità dolce) risultano pienamente coerenti le strategie settoriali di livello superiore (fit for 55%, PTE, PNIEC, PEARS 2030)."

l'Ambito di interesse B) Sostenibilità energetica e ambientale è direttamente riconducibile all'obiettivo di riduzione dei consumi e delle emissioni climalteranti, che sono richiamati in modo diretto sia nel Macro- obiettivo b.1 negli obiettivi specifici relativi al rinnovo del parco veicolare (pubblico, privato, merci) verso mezzi meno inquinanti e alimentati con combustibili alternativi.

c) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;

"Il PUMS prevede nuovi interventi infrastrutturali quali la linea tram che mette a sistema le previsioni dei piani vigenti. In riferimento agli interventi che riguardano la mobilità ciclabile, anche in questo caso "adeguamenti", si evidenzia che il Piano prevede esclusivamente la messa a sistema di percorrenze che utilizzano tracciati esistenti, o di viabilità. In questi casi, l'azione del PUMS si concretizza nel miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale, senza opere di modifica dei sedimi, con particolare ed esplicito riferimento alle porzioni interferenti con i Siti Natura 2000 e le aree protette. Quanto ad aree di sosta e velostazioni, laddove siano previste al di fuori delle aree urbanizzate/antropizzate (in particolare lungo i Percorsi secondari e la "Rete Verde"), è specificata nel Piano la condizione che siano realizzati interventi minimi, e posizionati manufatti (rastrelliere) "leggeri" che in nessun modo alterano la permeabilità delle aree e l'assetto morfologico del territorio."

CONSIDERATO E VALUTATO che Il contenuto dell'elaborato "Sintesi non Tecnica" risulta strutturato sulla base delle "Linee guida per la predisposizione della Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale (art. 13 comma 5, D.lgs. 152/2006)" emanate dal MATTM (Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare), oggi MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e i contenuti risultano chiari e comprensibili per un pubblico con formazione, competenze e conoscenze diverse rispetto ai SCMA. Occorre però evidenziare che lo stesso poteva essere maggiormente sintetizzato prediligendo una descrizione grafica e schematica ad una esposizione testuale. Si rileva anche che il tema del Monitoraggio del Piano non viene affrontato in maniera esaustiva.

CONSIDERATO che è stato redatto lo studio di incidenza nel quale il Proponente dichiara che:

- ***"All'interno del territorio della Città Metropolitana di Palermo sono presenti 57 Siti Na-tura 2000 di cui 48 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 3 Zone di Protezione Speciale (ZPS), 3 Zone di Importanza Comunitaria (SIC) e 3 siti rientranti contemporaneamente in ZSC e ZPS***
- *"Il Piano comprende azioni "gestionali" (city Logistic comunali; Interventi gestionali ed organizzativi per il TPL; Interventi di equipment) e "infrastrutturali" (interventi sulla viabilità, interventi sulla mobilità ciclabile e pedonale; interventi per la Logistica delle merci e sul TPL): per le prime si è ritenuto che nello specifico non siano passibili di generare effetti sui siti Natura 2000 presenti nel territorio metropolitano";*

CONSIDERATO E VALUTATO che dalle analisi elaborate nel RA e dalle matrici riportanti le singole azioni del Piano in raffronto ai siti Natura 2000 intercettati, è possibile determinare che le interferenze del Piano sulle relative componenti abiotiche e biotiche non produrranno effetti significativi sui Siti Natura 2000;

Che il Rapporto Ambientale propone i seguenti Contributi.

Contributo

1- "Illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi":
Si auspica nella fase di consultazione pubblica del Piano e del RA un maggiore e diretto coinvolgimento dei comuni e/o delle conurbazioni dei comuni ove si svolge un servizio di trasporto pubblico locale, tenendo conto della zonizzazione regionale relativa alla qualità dell'aria

Recepimento - Il coinvolgimento è avvenuto anche nella fase di partecipazione. Vedasi report partecipazione

Contributo

2- "Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma":
Nel RA, riguardo la descrizione della componente ambientale "Traffico", è necessario che vengano utilizzate matrici O/D articolate per fasce orarie e modalità di trasporto che comprendano anche i flussi merci e che si inseriscano elementi di analisi e valutazione in merito all'incidenza del traffico sulle città.

Recepimento - È stata valutata tramite modello di simulazione l'incidenza del traffico sulla città

Contributo - I livelli di servizio e i carichi veicolari presenti nella rete stradale urbana devono messere descritti in dettaglio distinguendo i flussi per il TPL.

Recepimento - È stato valutato tramite modello di traffico

Contributo - Riguardo le aree di sosta esistenti, è necessario indicare l'indice di utilizzo della sosta ed i livelli di saturazione.

Recepimento - I dati disponibili sono stati considerati nella relazione del PUMS

Contributo

3) "Caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate";

A tal fine si auspica che, durante la successiva fase di consultazione pubblica, ci sia un diretto coinvolgimento delle Soprintendenza di Palermo al fine di individuare e condividere la scelta di soluzioni maggiormente compatibili con la

tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico.

Recepimento - È stato svolto un incontro con la Soprintendenza

Contributo

Recepimento -Il piano prevede come unico nuovo intervento extraurbano una ciclabile che utilizza ferrovie dismesse. Gli interventi sono comunque stati verificati nella VINCA

Contributo

4) "Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale".

Nel RA si dovrà descrivere in maniera puntuale e specifica il modo in cui, durante la definizione del piano, si è tenuto conto degli obiettivi di sostenibilità, con particolare riferimento agli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), della Strategia Nazionale per la Biodiversità, e della Strategia Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

Recepimento - Recepito nel paragrafo della coerenza e della valutazione degli effetti

Contributo

5) "Possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi";

Nel RA dovrà essere effettuata un'adeguata analisi di tipo matriciale al fine di individuare, stimare e valutare i potenziali effetti delle azioni di piano sulle componenti ambientali coinvolte. Nel Rapporto Ambientale dovranno essere evidenziati e descritti in dettaglio in particolare gli effetti delle azioni di piano sul clima acustico e sull'inquinamento atmosferico della rete viaria urbana principale da confrontare con lo stato attuale descritto nello "scenario di riferimento".

Recepimento - Recepito nel capitolo 7 valutazione degli effetti. Si specifica che l'unico intervento previsto esterno al territorio urbanizzato è una ciclabile su un sedime ferroviario esistente.

Contributo - Nel RA dovrà essere sviluppata una dettagliata analisi SWOT ambientale, già correttamente proposta nel RPA, per ciascuna delle criticità e/o dei punti di forza rilevati al fine di aumentare l'efficacia

della proposta di Piano e meglio incidere sulla risoluzione e/o sulla eventuale attenuazione delle criticità e del rafforzamento dei punti di forza.

Recepimento - Recepito nel capitolo 3 analisi del contesto, nel capitolo 5 PUMS e nel capitolo 6 dell'analisi di coerenza

Contributo

6) "Misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma":

Nel RA dovrà essere inserito un paragrafo specifico sulle misure che saranno adottate per mitigare e/o compensare eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente a seguito dell'attuazione del piano.

Recepimento - Come desumibile dalla valutazione degli effetti il piano non ha effetti negativi significativi.

Contributo

7) "Descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare".

Il Rapporto ambientale dovrà individuare ed elencare in maniera puntuale ed esaustiva l'intero set degli indicatori per l'analisi di contesto collegati agli obiettivi di sostenibilità, gli indicatori di processo che misurano il grado di attuazione delle azioni di piano e gli indicatori di efficacia che misurano il contributo delle azioni del piano alle variazioni del contesto;

Recepimento - Recepito nel piano di monitoraggio

Contributo - Per ciascun obiettivo del piano è necessario definire i target di riferimento a breve, medio e lungo periodo.

Recepimento - Recepito nella relazione del PUMS.

Contributo - Al fine dell'evidenza della sostenibilità della proposta di Piano, nel RA dovrà essere dettagliato come il rapporto di coerenza tra gli obiettivi ambientali della pianificazione e della programmazione gerarchicamente preordinata e gli obiettivi e le azioni della proposta di Piano, abbia definito il set di indicatori di prestazione e talora di "risposta".

Recepimento - Recepito nel paragrafo valutazione degli effetti e monitoraggio

Contributo - Gli indicatori di monitoraggio dovranno essere definiti, aggiornati ed integrati con tutti gli indicatori che discendono dalla specifica proposta di Piano, prendendo a riferimento i numerosi Manuali e Linee guida prodotti da ISPRA sulla VAS e altri riferimenti come ad esempio: gli indicatori della Strategia sulla Sostenibilità 2030, come rielaborati e disaggregati da ISTAT - aggiornamento e l'ampliamento delle disaggregazioni degli indicatori utili alla misurazione dello sviluppo sostenibile e al monitoraggio dei suoi obiettivi del 2019 - (cfr anche Rapporto sugli SDGs.); gli indicatori di efficacia ambientali contenuti nel Documento COM(2018) - Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio per la Programmazione 2021- 2027; il set degli indicatori contenuti nella Strategia nazionale per la biodiversità 2013 e nel Piano Nazionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

Recepimento - Considerando che il Ministero ha tramite decreto definito gli indicatori obbligatori di monitoraggio, per il monitoraggio VAS si è partiti dagli indicatori ministeriali

Contributo - Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere redatto utilizzando, tra gli altri riferimenti e documenti disponibili, il contributo ISPRA "Indicazioni metodologiche e operative per il monitoraggio VAS", che suggerisce modelli e tempistica dei report strutturati come segue……

Recepimento - Le tempistiche del monitoraggio dei PUMS sono definite dalle linee guida PUMS

Contributo

8) "Sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti".

La Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale (art. 13 comma 5 del D.Lgs. 152/2006) dovrà essere redatta secondo quanto indicato nelle relative "Linee Guida per la predisposizione della Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale" predisposte del Min. Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

Recepimento - È stata redatta la Sintesi non Tecnica

Contributo

9) Valutazione di Incidenza Ambientale

Nel RPA viene evidenziato che sono presenti all'interno del territorio del Città Metropolitana di Palermo Siti Natura 2000 e pertanto in riferimento all'art. 6 della Direttiva Habitat ed all'art. 5 del DPR 357/1997 e ss.mm.ii. si dovrà attivare la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale con la redazione della Relazione di Incidenza Ambientale che deve fare riferimento alle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, come recepite in Sicilia con D.A. n. 36 del 14/02/2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 13 del 25.03.2022.

Recepimento: Recepito nella VINCA

Contributo - Relativamente agli interventi infrastrutturali contenuti all'interno dell'AMBITO TEMATICO STRA TEGICO DELLA MOBILITÀ ATTIVA e dell'AMBITO STRATEGICO DELLA VIABILITÀ che si sviluppano in adiacenza o che sono ubicati all'interno dei Siti Rete Natura 2000 all'attuale fase di pianficazione non è possibile redigere un'approfondita valutazione in quanto il livello di approfondimento, adeguato per il dettaglio richiesto da un piano strategico, non permette di conoscere le caratteristiche tipologiche e dimensionali delle opere tali da valutare puntualmente la reale interferenza degli inter venti con gli elementi naturali e gli impatti con le componenti ambientali dato che attualmente si trovano a livello di "direttrici, linee e punti". Per tali interventi si rimanda la valutazione alle successive fasi di progettazione. Tuttavia, all'attuale fase di pianificazione, in seguito alle sovrapposizioni effettuate tra gli interventi proposti dal PUMS della Città metropolitana di Palermo con i Siti Rete Natura 2000 e le valutazioni svolte nei paragrafi precedenti si può affermare che non ci sono interferenze con le componenti abiotiche e biotiche; non abbiamo consumo di suolo, né interferenze con specie animali e vegetali né nuovi interventi di impermeabilizzazione né variazioni dello stato attuale in quanto gli interventi di progetto si sviluppano su infrastrutture stradali esistenti. Si può concludere affermando che gli interventi proposti dal PUMS della Città Metropoli tana di Palermo non provocheranno effetti negativi nei confronti dei Siti Rete Natura 2000 presenti.

ESAMINATA la documentazione e gli elaborati fomiti dall'Autorità Procedente ed in particolare 1) La Relazione tecnica generale – (Quadro conoscitivo e Processo partecipativo), 2) Le Contro deduzioni alle osservazioni , 3) Lo Studio di Incidenza Ambientale, 4) Il Rapporto Ambientale di cui si riportano, di seguito in corsivo ampi stralci;

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) viene definito nella premessa dell'Allegato1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 Agosto 2017 "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257", come "Uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio - lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali".

OBBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici del PUMS della Città Metropolitana *che risultano essere indicati nel Rapporto Ambientale ai seguenti: (Capitolo 3 Macro-obiettivi, obiettivi specifici e strategie del PUMS della Città metropolitana di Palermo): OS 1.6 Sviluppare una logistica merci sostenibile OS 2.1 Recuperare e rilanciare le aree costiere OS 2.3 Tutelare, preservare e valorizzare le aree naturali protette OS 3.1 Promuovere la decentralizzazione e l'accessibilità ai servizi OS 3.5 Migliorare la mobilità intercomunale OS 4.1 Potenziale il Trasporto Pubblico e l'intermodalità (Capitolo 3.1 Ambiti tematici strategici e linee strategiche del PUMS della Città Metropolitana di Palermo): Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Palermo individua, alla luce del Quadro Conoscitivo e dell'analisi dei punti di forza e debolezza, opportunità e minacce del sistema metropolitano, i sette Ambiti tematici strategici, ovvero i macro ambiti tematici dai quali saranno sviluppate le Linee strategiche di intervento: 1. Mobilità attiva - La rete dei percorsi pedonali e ciclabili a supporto della mobilità urbana e turistica; 2. Trasporto Pubblico Locale - Il ruolo chiave del TPL nella sostenibilità metropolitana; 3. Palermo hub della Mobilità Metropolitana; 4. Viabilità - La rete infrastrutturale metropolitana per la connessione del territorio e la transizione energetica; 5. Efficientamento energetico, rinnovo del parco veicolare e sviluppo della mobilità elettrica; 6. Logistica, logistica urbana e soluzioni ITS per l'assetto territoriale metropolitano; 7. Politiche immateriali, mobility management e diffusione della cultura*

connessa alla sicurezza e alla mobilità sostenibile Sempre nel Rapporto Ambientale al capitolo si specifica che: Il PUMS della Città Metropolitana di Palermo definisce la visione del sistema della mobilità di un territorio costituito da 82 comuni compreso il capoluogo. Il Piano ha l'obiettivo del miglioramento dell'accessibilità delle aree urbane e suburbane promuovendo mobilità e trasporti sostenibili e di alta qualità anche sotto il profilo ambientale, economico e sociale Il PUMS della Città Metropolitana di Palermo è composto al suo interno da Macro obiettivi, obiettivi specifici e da una serie di azioni individuate in base a linee strategiche ben definite suddivise per Ambiti tematici effettuata una valutazione di tipo qualitativo per ogni singolo ambito.

***AMBITO TEMATICO STRATEGICO DELLA MOBILITA' ATTIVA** - Le azioni contenute all'interno dell'ambito tematico strategico della mobilità attiva sono caratterizzate da interventi infrastrutturali (realizzazione di itinerari ciclabili, la ricucitura con quelle esistenti, realizzazione di nuove velostazioni, realizzazione di stalli e strutture per la sosta attrezzata e protetta e di stalli per la sosta diffusa) che permetteranno di ridurre le emissioni inquinanti sia atmosferiche (componente aria, inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici) che acustiche (componente rumore e vibrazioni) attraverso la diversione modale di una parte della popolazione che potrà utilizzare abitualmente la bicicletta.*

***AMBITO TEMATICO STRATEGICO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE** Attraverso le azioni proposte dall'ambito tematico strategico del trasporto pubblico locale il PUMS propone la gerarchizzazione della rete di trasporto collettivo che, per gradi, porterà ad un aumento dei passeggeri trasportati e ad una riduzione del traffico veicolare all'interno dell'area metropolitana con notevoli benefici per la componente inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici e per la componente rumore e vibrazioni.*

***AMBITO TEMATICO STRATEGICO DI PIANO DELLA VIABILITA'** L'obiettivo del PUMS relativo al presente ambito tematico strategico è quello di operare in primo luogo per la "conservazione" del sistema infrastrutturale esistente. Gran parte degli interventi riguardano sistemazioni stradali (puntuali e diffuse) volte al miglioramento dell'accessibilità e dei livelli di comfort della marcia veicolare. Verranno incentivati spostamenti che ottimizzeranno la marcia del veicolo tendendo ad avvicinare la velocità di marcia vicino a quella media ottimizzando così i consumi e riducendo le emissioni climalteranti (componente inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici e componente rumore e vibrazioni).*

***AMBITO TEMATICO STRATEGICO PALERMO HUB DELLA MOBILITA' METROPOLITANA** Le azioni proposte dall'ambito tematico strategico hub della mobilità metropolitana sono di carattere gestionale e sono strettamente correlate e in parte contenute all'interno delle azioni dell'ambito strategico del trasporto pubblico locale. All'interno del presente ambito tematico strategico sono contenuti anche interventi di implementazione della rete di trasporto pubblico in sede fissa. Le azioni promosse dall'ambito tematico strategico hub della mobilità metropolitana essendo strettamente correlate alle azioni dell'ambito tematico strategico del trasporto pubblico locale contribuiranno a incentivare lo split modale da auto privata a mezzo pubblico e di conseguenza a ridurre le emissioni climalteranti (componente inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici e componente rumore e vibrazioni*

***AMBITO TEMATICO STRATEGICO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO** Le azioni contenute all'interno dell'ambito tematico strategico dell'efficientamento energetico sono tutte orientate al rinnovo del parco veicolare e allo sviluppo della mobilità elettrica e quindi alla diffusione di mezzi a basso impatto inquinante con notevoli benefici in termini di riduzione delle emissioni sia atmosferiche che acustiche (componente inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici, componente rumore e vibrazioni e componente popolazione e salute umana). Di tali riduzioni beneficerà anche la componente biodiversità in termini di pressione antropica dovuta all'abbassamento delle emissioni climalteranti*

***AMBITO TEMATICO STRATEGICO DELLA LOGISTICA, DELLA LOGISTICA URBANA E SOLUZIONI ITS** Grazie alle azioni di carattere gestionale promosse dall'ambito strategico della logistica, della logistica urbana e soluzioni ITS sarà efficientata tramite mezzi sostenibili e innovativi la distribuzione delle merci all'interno del territorio metropolitano con notevoli risvolti benefici in termini di riduzione delle emissioni atmosferiche dovute alla riduzione quotidiana del traffico di attraversamento da parte dei furgoni/furgoncini merci (componente inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici). Di tali riduzioni beneficerà anche la componente biodiversità in termini di pressione antropica dovuta all'abbassamento delle emissioni climalteranti.*

***AMBITO TEMATICO STRATEGICO DELLE POLITICHE IMMATERIALI,** mobility management e diffusione della cultura connessa alla sicurezza e alla mobilità sostenibile. Le azioni di carattere gestionale contenute all'interno dell'ambito strategico delle politiche immateriali consistono in interventi che mirano alla sensibilizzazione della popolazione sui temi relativi l'educazione stradale e la mobilità sostenibile, ma anche relativi l'istituzione del Mobilty Manager d'Area Metropolitano e alla redazione del PSCL (Piano spostamento casa lavoro). Tali interventi avranno*

significativi effetti positivi sulla popolazione siciliana perché oltre ottimizzare gli spostamenti dei cittadini verso luoghi di lavoro, contribuirà a ridurre il numero di incidenti e a diffondere la cultura connessa alla mobilità sostenibile (componente popolazione e salute umana). Nel complesso tali politiche orientate alla sostenibilità ambientale contribuiranno a ridurre le emissioni climalteranti (componente inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici e componente rumore)

La procedura di VAS (e la VINCA), come i relativi elaborati sarà riferita a tutti i piani elencati;

VISTI il riferimento del RA ai "*documenti di pianificazione identificati, come rilevanti a fini della VAS:*
Nel Capitolo 4 del RA si fa riferimento all'analisi dei seguenti Piani, ritenuti significativi per gli aspetti ambientali del PUMS:- Libro Bianco per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile UE 2011- Convenzione europea del paesaggio- Carta di Bologna per l'ambiente 2017- Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile- Piano per la transizione Ecologica- Piano generale della mobilità ciclistica urbana ed extraurbana 2022-2024 (PGMC)- Documenti di Economia e Finanza della Regione Siciliana-DEFR 2023-2025- Piano integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PIIM)- Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria 2018- Piano Territoriale Paesistico Regionale- Piano Paesaggistico degli ambiti della Provincia di Palermo- Piano energetico ambientale della Regione Siciliana 2019-2030 (PEARS)- Piano Strategico della Città Metropolitana di Palermo- Piano Integrato Urbano della Città Metropolitana di Palermo - PAES dei Comuni della Città Metropolitana di Palermo

Obiettivi e politiche azioni dei piani di interesse per il PUMS

Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PIIM)

Si fa riferimento al CAP 4 del RA

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI CONCLUSIVE

CONSIDERATO che la procedura in esame si riferisce alla VAS del progetto del *"Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) delle attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione d'incidenza Ambientale (VI) – Città Metropolitana di Palermo"* e riguarda in particolare la fase conclusiva, ai sensi dell'art.15 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i., nonché la integrata procedura di Valutazione di incidenza ambientale (ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.);

CONSIDERATO E VALUTATO che l'art. 12, c. 2 delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico vigente, assegna alla procedura di VAS il compito di verificare la coerenza con il P.A.I. delle previsioni contenute, tra gli altri, nei piani di assetto ed uso del territorio, quali i Piani Regolatori Generali e loro varianti.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Piano proposto dalla città Metropolitana di Palermo sulla base della documentazione depositata, può ritenersi coerente con le prescrizioni del P.A.I., fermo restando che le previsioni e le prescrizioni del P.A.I., essendo sovraordinate alle previsioni contenute negli strumenti urbanistici generali, se più restrittive, prevalgono su di esse con effetto immediato.

CONSIDERATO E VALUTATO che a conclusione delle consultazioni sono pervenuti n. 7 (sette) contributi dai S.C.M.A. di cui sopra;

CONSIDERATO che, in particolare, ARPA Sicilia ha espresso parere positivo con raccomandazioni che si ritengono qui riportati e condivisi integralmente;

RITENUTO che la proposta di PUMS della Città Metropolitana di Palermo risponda ai requisiti e alle finalità sopra richiamate, fermo restando che si rendono imprescindibili ulteriori specificazioni e approfondimenti con riferimento a possibili interferenze ambientali in modo specifico con la Rete Natura 2000;

CONSIDERATO E VALUTATO che gli obiettivi e i contenuti del PUMS, così come rappresentati nel RA risultano coerenti con i piani sovraordinati;

ESAMINATA e VALUTATA la documentazione relativa al Piano Urbano della mobilità sostenibile della Città Metropolitana di Palermo ed in particolare i contenuti del Rapporto Ambientale;

ESAMINATO e VALUTATO quanto il RA riferisce a proposito del Piano di Monitoraggio;

CONSIDERATO che il PUMS in esame, in armonia con i principi generali che devono sottintendere la sua stesura ed in conformità con la normativa comunitaria e nazionale non prevede interventi di tipo strutturale o azioni che possano creare pregiudizio all'ambiente;

CONSIDERATO che le finalità proprie dei Piani urbani della mobilità sostenibile, prevedono oltre agli interventi di razionalizzazione, efficientamento del sistema dei trasporti locali nelle aree urbane, il miglioramento delle condizioni ambientali, di vivibilità delle città ed un atteso effetto positivo sulla salute umana;

RITENUTO che il PUMS della Città Metropolitana di Palermo risponda ai requisiti e alle finalità sopra richiamate, senza interferire negativamente con le diverse componenti ambientali;

CONSIDERATO e VALUTATO che le azioni previste dal PUMS, come peraltro documentato nel RA, anche per la natura stessa del Piano e per le finalità per cui esso viene proposto in termini di attuazione di soluzioni di mobilità sostenibilità in città e territori sempre più improntate sui principi di resilienza, potranno contribuire positivamente all'attenuazione degli impatti negativi propri di un sistema della mobilità chiuso alle innovazioni e sostanzialmente centrato su una modalità dominata dal traffico veicolare motorizzato privato;

CONSIDERATO e VALUTATO che si può ragionevolmente ritenere che dagli interventi e dalle azioni del PUMS non possano determinarsi significativi impatti sulle componenti ambientali, ed in particolare sulla componente suolo, rumore, qualità dell'aria, salute umana, biodiversità;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

Si dispone **parere motivato favorevole**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riguardante la proposta di "*Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Palermo, delle attività connesse di partecipazione, comunicazione e monitoraggio*" . Il parere motivato si estende alla Valutazione di Incidenza Ambientale e dispone **parere favorevole alla VIncA. di secondo livello,** ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., concludendo in maniera oggettiva che non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, nei limiti ed alle condizioni/osservazioni/prescrizioni sotto indicate.

1. Vengano rispettate le indicazioni dei S.C.M.A. che questa C.T.S. condivide;
2. Per la eventuale realizzazione di nuove aree da destinare a parcheggio e di percorsi ciclabili vengano utilizzati materiali drenanti e piantumate alberature di specie autoctone. In particolare prevedere che i percorsi ciclabili, ove possibile, siano fiancheggiati da alberature appropriate con apparati radicali non invasivi con l'obiettivo di garantire l'ombreggiatura lungo il tracciato dei percorsi medesimi senza alterare lo stato delle pavimentazioni degli stessi;
3. Il presente parere pubblicato dall'Autorità Competente sia accompagnato dalla Dichiarazione di Sintesi ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 2001/42/CE e dell'art. 17 del T.U.A. che illustri in modo sintetico le considerazioni di

carattere ambientale e in che modo siano state considerate e integrate nel Piano. Nella dichiarazione di sintesi l'Autorità Procedente dovrà:

a) riepilogare sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS);
b) elencare i soggetti coinvolti e fornire informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
c) dare informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
d) considerare in maniera esaustiva quale sarebbe stato lo scenario senza l'attuazione del Programma;
e) dichiarare come si è tenuto conto del parere motivato;
f) descrivere le misure previste in merito al monitoraggio ed in che modo si è tenuto conto nel Rapporto ambientale degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato, alla luce delle alternative possibili e la indicazione delle misure adottate e da adottare in conformità con quanto previsto per il monitoraggio di cui all'articolo 18 del T.U.A.;
g) descrivere e chiarire i rapporti del PUMS con le aree sensibili del territorio ed in particolare con quelle della Rete Natura 2000, e in che modo non ne viene pregiudicato il mantenimento dell'integrità relativamente agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
h) descrivere e chiarire i rapporti del PUMS con aree di particolare rilevanza dal punto di vista culturale e paesaggistica, la cui integrità potrebbe essere minacciata dalla realizzazione del Piano, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
i) Richiamare la coerenza del Piano con gli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al Piano, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale, indicando le parti del RA ove si è tenuto conto delle relative tematiche.

Si raccomanda che l'A.P. dia comunicazione alla CTS della pubblicazione della Dichiarazione di sintesi, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. contenente il riscontro alle considerazioni ambientali, formulate nel presente parere, da integrare nel Piano e nel suo apparato normativo.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.

Il presente parere è rilasciato con le raccomandazioni di seguito indicate:

1) in fase di progettazione degli interventi infrastrutturali dovranno essere adottate tutte le misure per minimizzare l'impatto sulle componenti ambientali delle opere che dovranno essere valutate dall'autorità competente in materia ambientale e di salute pubblica.

2) Per gli interventi del PUMS Città Metropolitana di Palermo interferenti con aree individuate nei vigenti P.A.I. della Sicilia con livelli di pericolosità molto elevata ed elevata e come siti di attenzione, sia di natura geomorfologica che idraulica si dovrà applicare quanto previsto dalle Norme di Attuazione del P.A.I., approvate con D.P.R. n. 9 del 06/05/2021 e pubblicate nel S.O. n. 2 della G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2022.

Nelle aree a pericolosità bassa **(PO),** moderata **(PI)** e media **(P2),** ai sensi del punto 17.4 delle N.A. del PAI, è consentita l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici (generali, attuativi e di settore) vigenti, corredati da studi e indagini geologiche e geotecniche effettuate ai sensi della normativa in vigore. Il parere di compatibilità

viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti. Gli interventi di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture già esistenti dovranno inoltre essere condotti alla luce dei contenuti delle sotto elencate direttive:

• DDG n 102 23/06/2021 che regolamenta l'applicazione del principio di invarianza idraulica e idrologica;

• Decreto del Segretario Generale n. 360 del 30/05/2023 che approva le *"Direttiva ai sensi del R.D. 52311904. Attività di prevenzione e gestione del rischio idraulico. Rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all 'interno di alvei e aree golenali"*;

• Decreto del Segretario Generale n. 77 del 03/03/2023 /03/2022 *"Direttiva ai sensi del RD. 52311904 - Attività antropiche lungo i corsi d'acqua"*.